

Terzigno: Che ci azzecca la guerriglia con la protesta civile? La Urban Mining

Inviato da Marista Urru
sabato 23 ottobre 2010

E come al solito la protesta civile dei cittadini viene soffocata dalla guerriglia, li si vuole muti evidentemente.

E arrivano le molotov, e arrivano strani personaggi su moto di grossa cilindrata, coprono targhe e volti. Si muovono di negozio in negozio e impongono la serrata ai negozianti anche degli altri paesi del Parco nazionale del Vesuvio. Anche questa volta prevale il solito copione destabilizzante volto ad annullare, a spegnere la voce della gente.

Muti li vogliono, muti e sottomessi questi poveri campani, muti a mostrare solo il volto osceno di una regione derubata e devastata, muti a recitare la parte dei collusi, muti e sottomessi al peggio del peggio.

-Attenzione, non è camorra, per intenderci Gomorra, che vuole gestire il business dei rifiuti. E' il «sistema», è una criminalità diffusa, spontanea. Colpiva, ieri, che nella rotonda Panoramica, ci fossero anche diversi ultrà del Napoli con le sciarpe. E gli incappucciati con gli «scuteroni», i Beverly 500. Insomma, la protesta continua ad essere spontanea e disorganizzata, ma è alimentata dai più violenti, da quelli che come gli ultrà sono attratti dagli scontri contro le forze di polizia sempre e comunque. E' il timore che a quelli di «Piano Napoli» vengano a dar man forte quelli di Rione Penniniello di Torre Annunziata. Nulla di buono all'orizzonte. - fonte La Stampa

Resto solidale con chi abita in quei luoghi ed è vittima della insipienza di amministratori locali che da decenni sembrano assenti in quelle lande, o meglio sembra siano presenti solo per succhiare stipendi ed emolumenti dei quali non rendono conto a quanto pare, se questi sono i risultati, ma i loro nomi non vengono nemmeno sussurrati.

Costoro, a parte i sindaci che fanno sentire la loro voce, probabilmente perchè loro, oltre ad abitare in loco, in loco debbono rendere conto agli elettori.

Rendere conto, che bella frase, che bel concetto desueto! Intanto da una scorsa ai giornali apprendo che la Asia, la società che si occupava dei rifiuti aveva "dovuto sversare" a Terzigno i rifiuti ormai putrefatti di una discarica di Caserta, e avrebbero dovuto coprire con terra i cumuli per coprire le esalazioni e versare cisterne di enzimi che avrebbero attutito la puzza ed inibito l'accesso a frotte di gabbiani, ma sembra glielo abbiano impedito (Chi sia stato non viene specificato) " Finora abbiamo perso 11 compattatori nuovi, per un valore di 2.176.000 euro", lamentavano alla Asia.

E al solito i cittadini pagano, per questo e simili mille altri comportamenti, sempre impuniti,: Per forza poi è necessario tenere alta la pressione fiscale, si buttano a gogo i soldi dei cittadini, in favore.. di chi o cosa ditevelo da soli, se fate uno sforzo e ci pensate, ci si arriva anche a capire quanto sia diffuso nella penisola, e sarà mica solo in Campania e nel Lazio ?

Si ha l'impressione del solito gran pasticcio ben rimescolato e servito per motivi e scopi che con la protesta civile non hanno molto a che vedere. Chi perde? I cittadini privati del diritto di protestare come saprebbero, civilmente, facendo arrivare la loro voce e le loro ragioni fuori della Campania. Invece arrivano immagini di guerriglia, di atti eversivi, di facce coperte, anche il diritto alla protesta civile gli viene sottratto, e per il Paese tutto lo sputtanamento in Europa, dove ci si meraviglia delle pazzie degli italianucci, o della loro ingenuità.

Si può in Italia ormai e da decenni, distruggere, grassare, usurare, impunemente o quasi, senza render conto.

Sembra che la questione delle questioni sia solo quella di poterci infliggere la pressione fiscale sempre più forte.

Sembra che solo avvilendo i cittadini di poco censo a favore dei ricchi evidenti o imboscati nelle pieghe delle amministrazioni pubbliche, questo Stato si salverà.

Ed eccoci ridotti a barbarie assoluta.

Io sono e resto con i cittadini che protestano spontanei, ne vorrei vedere tanti nel bel paese di cortei di cittadini che non pecoreggiano dietro al solito potente amico dei potenti, Epifani ed al circo politicante, che non vengano messi a tacere dal peggio del paese Italia con le sue bombe e i suoi cappucci neri.

Ma di queste sperate e sognate manifestazioni di orgoglio e consapevolezza, non ne vedo. Persino le manifestazioni per la salute dei campani, le intuisco sporcate, usate, piegate a logiche di guerriglia allo Stato, ma non mai ai veri responsabili che nell'ombra aspettano. Spero di sbagliare.

Ma una spiegazione potrebbe fornircela aggratis Franco Parpaiola con

Una considerazione sulla Urban Mining

Salve Marista.

Lo chiamano "Urban Mining" letteralmente non vuol dire altro che: Estrazione Mineraria Urbana.

In altre parole: Le discariche e depositi di rifiuti urbani, sono una vera Miniera e fonte di minerali e materiali riciclabili.

La raccolta differenziata oltre ad essere un segno di civiltà e di responsabilità civile, non è una luna burocratica, ma si basa sul fatto che le lattine delle bibite sono "alluminio", e "alluminio" è una materia prima che costa parecchio.

Qui in Germania "è" Gente che ci vive sopra andando per le Strade a raccogliere lattine e bottiglie di plastica.

Una lattina vale 10 e una Bottiglia di plastica, va dai 15 ai 20 centesimi.

Le bottiglie di plastica sono fonte di Materia prima dalle quali o si ricavano altri contenitori, oppure corde o cime per gli ormeggi navali e reti da pesca, ma anche vestiti, ultimamente qui in Germania hanno escogitato il sistema per far ritornare la plastica allo stato naturale: Il Petrolio

La Gomma è pure una Materia prima molto costosa che il bel Paese deve importare, non ti pare?

Minerali come il Rame sono riciclabili, nelle discariche si trovano pure altri minerali preziosi come "Oro", dei circuiti dei telefonini e dei computer ad esempio.

In Germania c'è un Impianto per la cernita di materiali riciclabili, che estraggono tutto questo assieme a diverse centinaia di Chilogrammi d'Oro, l'Anno.

Tutto questo è estraibile dall'oro di Napoli e non solo, tanto che qui in Germania, si stanno già facendo i conti se è veramente sensato bruciare i rifiuti urbani o sia meglio riciclare il tutto.

In Campania invece non solo stanno avvelenando l'ambiente, ma si ammazzano pure.

Roba da matt.

ciao

PS.

<https://www.oberpfalznetz.de/onetz/Media/3/107/2/1873428.pdf>

Capito che bolle in pentola? E intanto addio protesta civile : ci giurerei , di certo sono in arrivo i soliti benpensanti pronti a gettare il loro sdegno contro i cittadini disperati, unici colpevoli designati, quegli zozzoni dei campani.

Ma certo nessuno disturba i veri manovratori, si dice che sono criminalità spontanea, quindi sarebbero come un foruncolo, robetta che nessuno schiaccia in attesa che , a spese della società tutta, evolva in qualcosa d'altro.